

## Veneto: bevitori di 'spritzi' crescono, preoccupa binomio alcol-giovani

Venezia, 30 apr - In Veneto oltre il 55% della popolazione tra i 14 e i 34 anni consuma alcol occasionalmente, mentre quello giornaliero rappresenta, per la stessa fascia di età, un comportamento ampiamente meno diffuso (13,7%), rispetto al 29,3% della popolazione generale della regione. Lo attesta - come spiega una nota - l'ultimo numero di "Statistiche flash" pubblicato dalla regione alla fine del mese di aprile proclamato "della prevenzione alcolologica" a livello nazionale. Se 63 ragazzi italiani (15-16 anni) su 100 hanno consumato alcol nell'ultimo mese, i dati sono preoccupanti anche il Veneto dove gli adolescenti sono spesso già abituali consumatori di spritz, il tipico aperitivo locale. In particolare, in Veneto il 34% dei maschi 15enni dichiara un consumo di alcol settimanale, il 7% perfino giornaliero. Guardando, invece, al fine settimana, la percentuale sale al 49%, simile al dato delle ragazze. Molti giovani associano infatti il consumo di alcol al divertimento e all'occasione per dimenticare i problemi; rispetto ai coetanei europei, però sono più consapevoli di alcune conseguenze negative del bere. Tra le bevande alcoliche preferite dai giovani veneti c'è sicuramente lo spritz, quasi 'd'obbligo' per l'ora dell'aperitivo. Si è diffuso molto anche tra i giovanissimi, non solo per il prezzo contenuto ma anche come una moda che fa sentire grandi. Un quindicenne su quattro in Veneto ne fa un uso regolare, con una differenza tra maschi e femmine trascurabile. L'aumento di consumo si ha soprattutto tra i 13 e i 15enni, età del passaggio dalle scuole medie alle superiori.